



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 174

del Consiglio comunale

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO ORGANICO GENERALE DEL PERSONALE.

Il giorno 07.12.2021 ad ore 18.00 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Assenti: consigliere **Filippin Giuseppe**

e consiglieri **Guastamacchia Fabrizio**

Fernandez Andreas

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Merler Andrea

Raffaelli Anna

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/91 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesse:

- 1) La situazione che ancora stiamo vivendo, segnata dall'evento epocale della pandemia, unita alla oggettiva difficoltà per le Pubbliche Amministrazioni di essere attrattive nella ricerca di personale, evidenzia l'imprescindibile necessità di avviare un'immediata riflessione sia con riferimento ad una possibile modifica delle procedure di reclutamento sia con riferimento alla necessità di sperimentare percorsi innovativi che tendano a fidelizzare e motivare le risorse umane impiegate presso il nostro Ente, tanto con riferimento ai nuovi assunti, giovani o meno giovani che siano, quanto con riferimento al personale che già lavora in Amministrazione;

in attesa di verificare le possibili alternative di reclutamento che la normativa sia nazionale che regionale sta cercando di introdurre nel nostro ordinamento giuridico, l'Amministrazione comunale ritiene quantomeno opportuno adeguare fin da subito la disciplina dei concorsi pubblici prevista nel Regolamento organico generale del personale all'evoluzione tecnologica, tenendo conto dell'esperienza forzosamente maturata nella situazione di emergenza epidemiologica;

le modifiche normative proposte rispondono tanto all'esigenza di ottimizzare le procedure concorsuali permettendo al Comune di Trento un risparmio in termini di tempi e risorse organizzative, quanto alla possibilità di favorire la massima partecipazione ai percorsi selettivi; non va nemmeno sottovalutata la necessità di mantenere il nostro Comune al passo con i tempi evitando che un ritardo in questo senso possa poi ulteriormente penalizzarlo nella già complessa e spesso poco proficua ricerca di personale.

Sotto questo profilo è pertanto necessario modificare il Regolamento organico generale del personale in taluni suoi aspetti, ed in particolare:

relativamente alla disciplina dei concorsi:

- permettere al Comune di Trento di svolgere, anche in via ordinaria, da remoto, le prove d'esame, il test preselettivo e le sedute della Commissione giudicatrice;
- rendere più celeri i tempi di svolgimento delle procedure concorsuali e snellire le procedure di espletamento delle prove di esame, garantendo comunque la trasparenza dell'azione amministrativa;
- rendere lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Trento, nell'apposita sezione concorsi, la regola generale per le comunicazioni ai candidati relative alle procedure concorsuali, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, fermo restando il rispetto della normativa in materia di privacy;
- adeguare il Regolamento organico generale del personale alla specifica previsione dell'art. 99, comma 2 bis della Legge regionale del Trentino Alto-Adige 3 maggio 2018 n. 2, inserito dall'articolo 2, comma 1, lettera c) della Legge regionale 27 luglio 2021 n. 5, in materia di valutazione dei titoli nei concorsi per titoli ed esami che consente, a certe condizioni, la possibilità di valutare i titoli solo a conclusione del percorso selettivo dopo l'effettuazione delle prove orali; ciò potrà avvenire purché la Commissione abbia fissato i principi generali prima di esaminare le domande dei candidati.

Sempre nell'ottica di rendere lo strumento regolamentare più flessibile e possibilmente sempre al passo con i tempi, in considerazione che, come già evidenziato sopra, è oggi plausibile ipotizzare un periodo di frequenti modifiche normative, sia nazionali che regionali, che cercheranno di introdurre nel nostro ordinamento giuridico nuove e innovative metodologie di reclutamento, si ritiene opportuno introdurre una previsione normativa "mobile" che ci consenta un costante adeguamento alla normativa tempo per tempo vigente.

- 2) Tra le piccole cose che creano qualche problema nella gestione dell'ammissione alle procedure di reclutamento, rientra anche l'attuale formulazione della previsione normativa contenuta nell'art. 22 del Regolamento organico generale del personale la quale prevede tra i requisiti di ammissione anche quello "di non essere stato licenziato dall'impiego presso una

Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione"; così formulata la norma pone qualche difficoltà interpretativa e pertanto si propone una sua modifica che distingua il licenziamento dal mancato superamento del periodo di prova, precisando che in quest'ultimo caso la norma va riferita solamente ad un mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

- 3) L'organizzazione dell'Ente, normativamente orientata, vede affidata al Consiglio comunale la Macro - organizzazione, mentre riserva alla Giunta comunale la micro - organizzazione; questa suddivisione di competenze trova motivazione nella opportunità, oggi sostanzialmente indispensabile, di rendere l'Ente più flessibile e reattivo alle esigenze di cambiamento; il tutto si colloca all'interno di un complesso contesto normativo che garantisce il controllo reciproco degli organi attraverso strumenti gestionali autorizzatori, principalmente il bilancio, ma anche il Documento Unico di Programmazione con tutti i suoi contenuti. Proprio per poter sfruttare a pieno questa potenziale flessibilità, si ritiene opportuno attribuire alla Giunta comunale la competenza a determinare, in relazione alle specifiche esigenze organizzative, il numero e quali posizioni organizzative attivare senza vincoli numerici predeterminati dal Consiglio. In questa prospettiva di semplificazione, attenzione all'innovazione e celerità dell'azione amministrativa, senza prescindere dall'indispensabile qualificante formazione richiesta, si ritiene che l'individuazione delle migliori risorse cui attribuire incarichi di posizione organizzativa, sia affidata ad apposita Commissione giudicatrice;
sempre nell'ottica di consentire alla Giunta Comunale di esercitare in modo tempestivo il suo potere organizzativo, si ritiene altresì necessario demandare alla stessa l'istituzione e la denominazione dei Servizi dell'Amministrazione, senza che sia necessario ogniquale volta modificare il Regolamento; rimane comunque nella competenza del Consiglio determinare il numero massimo dei Servizi (attualmente previsto dall'art 5, comma 5 del Regolamento organico generale del personale).
- 4) La comunicazione è innegabilmente un argomento e un'attività che nel tempo ha acquisito sempre maggiore importanza e oggi lo è ancora di più considerando il proliferare dei canali di comunicazione non ufficiali che inflazionano di notizie non sempre verificabili ed affidabili i cittadini; proprio per questi motivi si reputa necessario porre l'attenzione su questo tema chiedendo al Consiglio un suo autorevole intervento per la realizzazione di un Ufficio stampa adeguatamente strutturato in grado di affrontare tutte le sfide che nei prossimi anni la città dovrà affrontare. Nell'art. 4 del vigente Regolamento organico generale del personale il quale disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il cittadino e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), si propone pertanto di inserire anche la previsione della possibilità di istituire un Ufficio stampa con l'obiettivo di garantire verso l'esterno una comunicazione chiara ed efficace dell'attività del Comune di Trento, da realizzarsi anche attraverso una forte presenza sui media e mediante un'apposita redazione WEB, al fine di curare l'immagine dell'Amministrazione e veicolare messaggi chiari e attendibili alla comunità.
- 5) Ai sensi della normativa vigente l'iscrizione nell'elenco speciale degli avvocati dipendenti da Ente pubblico presuppone la sussistenza di tre elementi:
 - a) la presenza di un Ufficio legale che si identifichi come Unità Organizzativa Autonoma;
 - b) la destinazione dei dipendenti addetti all'Ufficio legale a svolgere attività professionale (sia contenziosa che di pareristica);
 - c) il titolo abilitativo (ovviamente);con riguardo alle prerogative di indipendenza e autonomia della posizione dei cosiddetti avvocati pubblici, proprio perché affidatari dell'interesse di una parte, esse attengono essenzialmente al "modo" in cui perseguire tale interesse e, quindi, alle scelte difensive adottate per la sua migliore tutela; come affermato da consolidata giurisprudenza questo significa che detta autonomia non rischia di essere pregiudicata da forme di controllo "rivolte in via diretta a verificare le modalità temporali di assolvimento della prestazione professionale (...)", "né dall'inserimento in un rapporto gerarchicamente strutturato";
ciò non toglie che si ritiene opportuno procedere con questa modifica per garantire, nei limiti sopra detti, l'autonomia organizzativa dell'Ufficio legale, ora assicurata attraverso previsioni normative di grado inferiore rispetto a quella regolamentare; con l'introduzione della espressa previsione regolamentare inserita nel nuovo art. 5 ter si intende dare definitiva identificazione all'Ufficio legale come Unità Organizzativa Autonoma.
- 6) L'inserimento del nuovo art. 5 bis, intende dare una compiuta regolamentazione agli uffici di staff posti alle dirette dipendenze di Sindaco e Giunta, introducendo, altresì, la figura del portavoce così come definito dalla L. 150/2000; con questa nuova previsione normativa si

regolano i presupposti per un possibile utilizzo completo di tutte le prerogative previste dalla normativa vigente per garantire all'Organo esecutivo dell'Ente il pieno esercizio delle sue potenzialità amministrative. La sua introduzione va completata con l'abrogazione del comma 9 dell'art. 104 del vigente Regolamento organico generale del personale e la necessità di sostituire la nota n. 3 di cui alla tabella Allegato C) della dotazione organica.

- 7) Il contesto attuale di inquadramento del personale risulta fortemente modificato rispetto a qualche anno fa, e sembra opportuno approfittare di questo passaggio in Consiglio del Regolamento per apportare anche una modifica alla dotazione organica in particolare aumentando il numero dei posti di categoria D e contemporaneamente diminuendo il numero dei posti di categoria B, ciò al fine di avere a disposizione professionalità più elevate, caratterizzate da una maggiore qualificazione professionale per dotare i Servizi di competenze specialistiche per realizzare gli interventi strategici in programma a servizio della città;

ritenuto, pertanto, di modificare la Tabella Allegato C (Dotazione organica) del Regolamento organico generale del personale;

ravvisata, infine, la necessità di intervenire sul testo del Regolamento organico generale del personale per ridenominare il Servizio Personale in Servizio Risorse umane in coerenza con la riorganizzazione attuata a partire dal 01.01.2021 e per aggiornare i riferimenti normativi al Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

visto e richiamato l'Allegato n. 1 contenente le modifiche al Regolamento organico generale del personale che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

considerato che della proposta di modifica in argomento è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali con nota del 9 novembre 2021 prot. n. 293465 e che in esito alla riunione sindacale del 19 novembre 2021 è stato sottoscritto verbale di concertazione con le Organizzazioni sindacali aziendali;

preso atto che la Commissione permanente dei Capigruppo e la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali hanno esaminato in seduta congiunta del 29.11.2021 le modifiche al Regolamento organico generale del personale del Comune di Trento di cui al presente provvedimento;

tenuto conto che il Sindaco, nel corso della discussione generale ha presentato un emendamento verbale di limitata portata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio comunale, non richiedente pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile e che non è stato sollevato dissenso da parte dei presenti, risultando pertanto approvato ai sensi del Regolamento interno;

rilevato che il predetto emendamento verbale consiste nella sostituzione – all'interno dell'art. 4, comma 6 del Regolamento organico come modificato dalla proposta originale – delle parole "nel settore della gestione dei siti web con competenze specifiche in campo redazionale, linguaggio html e grafica per il web" con le seguenti "nel campo multimediale", modificando conseguentemente gli Allegati n. 1 e n. 2;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la L.p. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 01.12.2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 09.12.2020 n. 147;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in considerazione dell'urgenza di porre in essere gli atti organizzativi conseguenti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche al Regolamento organico generale del personale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 01.12.2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 09.12.2020 n. 147, come previste nel testo riportato nell'Allegato n. 1, così come emendato nei termini di cui in premessa, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il Regolamento organico generale del personale nel testo coordinato con le modifiche di cui al punto 1. come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO ORGANICO GENERALE DEL PERSONALE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Favorevoli: n. 24 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 9 (Angeli, Bridi, Demattè, Frachetti, Giuliani, Saltori, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 07.12.2021

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 91 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO ORGANICO GENERALE DEL PERSONALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 novembre 2021

Servizio Risorse umane
Il Dirigente
dott. Alessio Ravagni
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 91 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO ORGANICO GENERALE DEL PERSONALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.11.2021